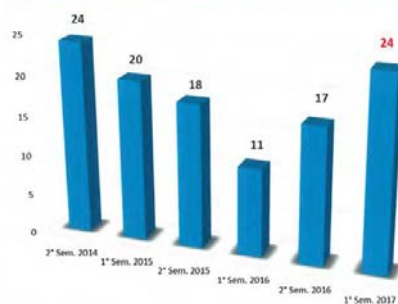
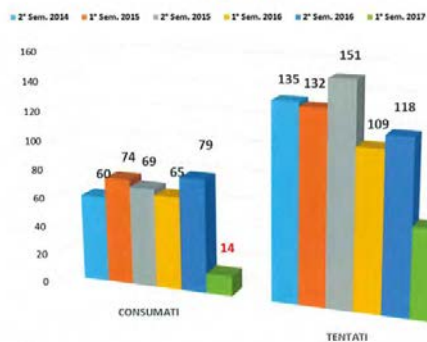


289

RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

CONTRAFFAZIONE, ALTERAZIONE O USO DI SEGNI DISTINTIVI DI OPERE DI INGEGNO E PRODUZIONE INDUSTRIALE (fatti reato)

2° Sem. 2014 - 2° Sem. 2016 dati consolidati - Fonte StatDel Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S.
 1° Sem. 2017 dati non consolidati - Fonte FastSOI-Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S.

OMICIDI

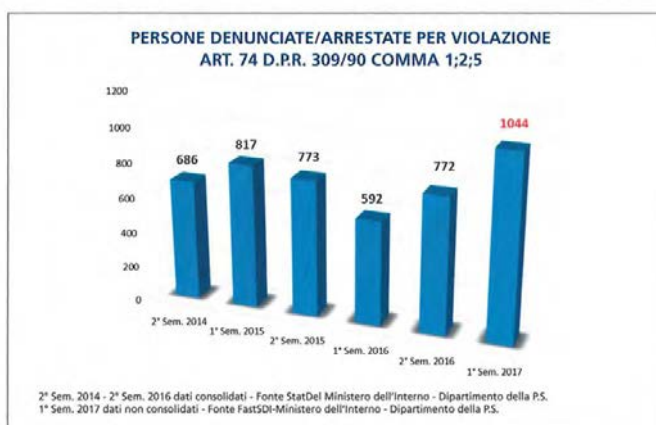
2° Sem. 2014 - 2° Sem. 2016 dati consolidati - Fonte StatDel Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S.
 1° Sem. 2017 dati non consolidati - Fonte FastSOI-Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S.

1° semestre

2017

11. ALLEGATI

290



Relazione
del Ministro dell'Interno
al Parlamento sull'attività svolta
e sui risultati conseguiti dalla
Direzione Investigativa Antimafia

291

RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

(2) Attività di contrasto**(a) D.I.A.****- Investigazioni preventive**

In relazione all'esercizio delle autonome prerogative riconosciute *ex lege* al Direttore della D.I.A., nel primo semestre del 2017 sono state inoltrate, ai competenti Tribunali, sei proposte di applicazione di misure di prevenzione.

L'aggressione ai patrimoni illecitamente conseguiti dalle organizzazioni criminali siciliane ha visto la Direzione Investigativa Antimafia protagonista, sia di iniziativa propositiva propria che a seguito di delega dell'A.G. competente, in una serie di attività operative da cui sono scaturiti i risultati sintetizzati nel sottostante prospetto, in cui è indicato il controvalore globale dei beni sottoposti ad interventi di natura ablativa nell'ambito delle misure di prevenzione patrimoniali applicate a carico di elementi organici - e/o comunque collegati a vario titolo - a "cosa nostra";

A seguire, una tabella di sintesi dei risultati conseguiti

Sequestro di beni su proposta del Direttore della D.I.A.	13.585.000,00 euro
Sequestro di beni su proposta dei Procuratori della Repubblica sulla base di indagini D.I.A.	4.201.639,00 euro
TOTALE SEQUESTRI	17.786.639,00 euro

Confische conseguenti ai sequestri proposti dal Direttore della D.I.A.	38.050.434,00 euro
Confische conseguenti ai sequestri proposti dall'A.G. in esito ad indagini della D.I.A.	3.000.000,00 euro
TOTALE CONFISCHE	41.050.434,00 euro

1° semestre

2017

11. ALLEGATI

292

e le principali attività esperite:

Luogo e data	Descrizione	Valore
Mazara del Vallo (TP) 17 gennaio 2017	È stato eseguito il sequestro ⁵⁸⁸ di quattro beni immobili in danno di un elemento appartenente all'associazione mafiosa cosa nostra operante in Mazara del Vallo (TP), il quale aveva fornito supporto economico a membri della suddetta organizzazione criminale. Il provvedimento, che integra i sequestri ⁵⁸⁹ del 20 giugno 2016 ed 2 novembre 2016, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel maggio 2016.	150 mila euro
Prov. Trapani 1 febbraio 2017	Sono stati eseguiti due sequestri ⁵⁹⁰ che hanno riguardato trentuno beni immobili, otto beni mobili registrati, tre aziende e disponibilità finanziarie varie in danno di due soggetti "vicini" al latitante Matteo MESSINA DENARO. Successivamente, in data 31 maggio 2017, è stato eseguito un ulteriore sequestro ⁵⁹¹ ad integrazione dei primi, di una unità immobiliare. Il provvedimento, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel dicembre 2016.	5,4 mln euro
Prov. Catania 2 marzo 2017	È stato eseguito il sequestro ⁵⁹² di diciannove beni mobili registrati, del valore di circa di settantamila Euro, nei confronti di un soggetto ritenuto membro dell'associazione mafiosa cosa nostra, famiglia di Bronte. Il provvedimento, che integra sequestro ⁵⁹³ il operato il 15 dicembre 2016, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nell'ottobre 2016.	70 mila euro
Prov. Messina 6 marzo 2017	È stata eseguita la confisca ⁵⁹⁴ di dieci beni immobili, tredici beni mobili registrati, due aziende e disponibilità finanziarie varie, nei confronti di un personaggio legato a "cosa nostra" (famiglia PICANELLO). Il provvedimento, che consolida i sequestri ⁵⁹⁵ operati il 7 luglio 2015 (3,5 mln), 8 ottobre 2015 (800 mila), 27 aprile 16 (500 mila) e ⁵⁹⁶ agosto 2016 (2,5 mila), scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel febbraio 2014.	4,8 mln euro
Prov. Trapani 6 marzo 2017	È stato eseguito il sequestro ⁵⁹⁷ di un immobile, nei confronti di un soggetto vicino alla famiglia di CASTELVETRANO. Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. del 2 febbraio 2017.	160 mila euro

⁵⁸⁸ Decreto 32/16 R.G.M.P. del 9 gennaio 2017 - Tribunale di Trapani⁵⁸⁹ Decreto nr. 32/16 R.G.M.P. del 15 giugno 2016 - Tribunale di Trapani

Decreto nr. 32/16 R.G.M.P. del 17 ottobre 2016 - Tribunale di Trapani

⁵⁹⁰ Decreto nr. 92/16 R.M.P. del 25 gennaio 2017 - Tribunale di Trapani⁵⁹¹ Decreto nr. 92/16 R.M.P. del 2 febbraio 2017 - Tribunale di Trapani⁵⁹² Decreto nr. 22/16 R.Seq. (117/16 R.R.S.) - Tribunale di Catania⁵⁹³ Decreto nr. 23/16 R.Seq. (nr. 117/16 R.S.S.) del 6 dicembre 2016 - Tribunale di Catania⁵⁹⁴ Decreto nr. 18/17 Cron. (nr. 12/14 R.G.M.P.) del 2 febbraio 2017 - Tribunale di Messina⁵⁹⁵ Decreto nr. 5/15 Dec. Seq. (nr. 12/14 R.G.M.P.) del 24 giugno 2015 - Tribunale di Messina⁵⁹⁶ Decreto nr. 5/15 Dec. Seq. (19/14 R.G.M.P.) del 24 giugno 2015 - Tribunale di Messina⁵⁹⁷ Decreto nr. 9/17 R.G.M.P. del 21 febbraio 2017 - Tribunale di Trapani

Relazione
del Ministro dell'interno
al Parlamento sull'attività svolta
e sui risultati conseguiti dalla
Direzione Investigativa Antimafia

293

RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

Luogo e data	Descrizione	Valore
Prov. Catania 17 marzo 2017	È stato eseguito il sequestro ⁵⁹⁸ di trentanove beni immobili, tre beni mobili registrati e due aziende, nei confronti di un personaggio di "cosa nostra", da tempo inserito, con ruolo apicale, in una associazione per delinquere di stampo mafioso operante nella zona nebroidea, facente capo al "gruppo dei BRONTESI". Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. del 2 febbraio 2017.	1 mln euro
Prov. Bari 20 marzo 2017	Nell'ambito di attività coordinata dalla Procura di Trapani, è stato eseguito il sequestro ⁵⁹⁹ di dodici immobili, nei confronti di un imprenditore vicino all'associazione mafiosa cosa nostra, famiglia di Trapani. Il provvedimento integra il sequestro ⁶⁰⁰ (25min) operato il 16 dicembre 2016.	3 mln euro
Caltanissetta 21 marzo 2017	È stata eseguita la confisca ⁶⁰¹ di quarantaquattro immobili, tre beni mobili registrati, due aziende e disponibilità finanziarie varie riconducibili ad un imprenditore attivo nel ramo degli inerti vicino alla famiglia riconducibile ai MADONIA. Lo stesso è risultato altresì a disposizione della consorte geles e in rapporto d'affari con essa, tramite società al medesimo collegate. Il provvedimento, che consolida i sequestri ⁶⁰² operati rispettivamente l'8 novembre 2014 e il 4 marzo 2015, contestualmente ha disposto nei suoi confronti l'applicazione della misura personale della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza per la durata di due anni e scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel giugno 2014.	3 mln euro
Prov. Trapani 7 aprile 2017	Nell'ambito di attività coordinata dalla locale Procura, è stata eseguita la confisca ⁶⁰³ di dieci immobili, ventitré beni mobili registrati, una azienda e disponibilità finanziarie varie in danno di un elemento organico al locale mandamento e attualmente detenuto ⁶⁰⁴ , cugino di Matteo MESSINA DENARO. Il provvedimento, che consolida il sequestro operato il 22 giugno 2016, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel febbraio 2015.	3 mln euro
Prov. Palermo 18 aprile 2017	È stato eseguito il sequestro ⁶⁰⁵ di dodici immobili nei confronti di un imprenditore palermitano ritenuto contiguo alla famiglia mafiosa dei GALATOLO. Il provvedimento, che integra i sequestri ⁶⁰⁶ operati in data 14.02.2014 e 08.05.2015, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel dicembre 2013.	5,5 mln euro

⁵⁹⁸ Decreto nr. 43/16 R.G.M.P. (riunito 22/17 R.G.M.P. – 9/17 Dec. Seq.) del 13 marzo 2017 – Tribunale di Messina

⁵⁹⁹ Decreto nr. 23/16 R.M.P. del 13 marzo 2017 – Tribunale di Trapani

⁶⁰⁰ Decreto nr. 23/16 R.M.P. del 12 e 16 dicembre 2016 – Tribunale di Trapani

⁶⁰¹ Decreto nr. 32/14 R.M.P. del (3/17 R.D.) del 15 febbraio 2017 – Tribunale di Caltanissetta

⁶⁰² Decreto nr. 10/14 R.S. del 29 ottobre 2014 – Tribunale di Caltanissetta

Decreto nr. 1/15 RS (nr. 32/14 R.M.P.) del 23 febbraio 2015 – Tribunale di Caltanissetta

⁶⁰³ Decreto nr. 22/17 M.P. (nr. 72/14 R.M.P.) dell' 1 febbraio 2017 – Tribunale di Trapani

⁶⁰⁴ O.C.C.C. 13.12.2013 – Proc. Penale 10944/08 RG DDA Palermo – Operazione "EDEN"

⁶⁰⁵ Decreto nr. 7/14 R.M.P. del 7 aprile 2017 – Tribunale di Palermo

⁶⁰⁶ Decreti nr. 7/14 R.M.P. del 6 e 14 febbraio 2014 – Tribunale di Palermo

Decreto nr. 7/14 R.M.P. del 2 aprile 2015 – Tribunale di Palermo

1° semestre

2017

11. ALLEGATI

294

Luogo e data	Descrizione	Valore
Prov. Agrigento e Caltanissetta 4 maggio 2017	È stata eseguita la confisca ⁶⁰⁷ di trenta immobili, un bene mobile registrato e due società a carico di un uomo d'onore della locale famiglia mafiosa riconducibile ai MADONIA. Il provvedimento, che consolida il sequestro ⁶⁰⁸ del 3 dicembre 2015, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. del luglio 2015.	980 mila euro
Prov. Catania 17 maggio 2017	È stato eseguito il sequestro ⁶⁰⁹ di un bene immobile, nove beni mobili registrati e una quota societaria a carico di un appartenente al gruppo "SANTAPAOLA-ERCOLANO". Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. del 13 marzo 2017.	550 mila euro
Prov. Messina e Catania 30 maggio 2017	È stata eseguita la confisca ⁶¹⁰ di venticinque beni mobili registrati, di quattro aziende e di disponibilità finanziarie varie nei confronti di un noto imprenditore individuato, nell'ambito di inchieste giudiziarie, quale "trait d'union" tra le organizzazioni criminali mafiose operanti nel territorio a cavallo tra le province di Messina e Catania. Lo stesso era attivo nel controllo di attività quali il movimento terra, la produzione di conglomerato cementizio e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il provvedimento, che consolida i sequestri ⁶¹¹ operati il 15 dicembre 2015 e 22 marzo 2016 scaturisce dalla proposta di applicazione di una misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel dicembre 2014.	28,8 mln euro
Prov. Messina 8 giugno 2017	Nell'ambito di una attività coordinata dalla locale Procura, è stato eseguito il sequestro ⁶¹² di trentasei beni immobili, due aziende e disponibilità finanziarie varie nei confronti di un soggetto contiguo a "cosa nostra", affiliato al gruppo dei "BRONTESI".	700 mila euro
Prov. Messina 13 giugno 2017	È stata eseguita la confisca ⁶¹³ di sei immobili, sette beni mobili registrati e disponibilità finanziarie varie nei confronti di un imprenditore, nativo di Augusta (SR), operante nel settore del movimento terra e trasporto merci conto terzi. Lo stesso era elemento di spicco del clan CAPPELLO ed, in particolare, del cosiddetto gruppo del CARATEDDU. Il provvedimento, che consolida i sequestri ⁶¹⁴ operati il 15 aprile 2015 e 6 luglio 2015, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. nel febbraio 2015.	1,3 mln euro
Prov. Caltanissetta, Ragusa, Roma, Milano 28 giugno 2017	È stato eseguito il sequestro ⁶¹⁵ di tre immobili, sei aziende e disponibilità finanziarie varie in danno di un soggetto ritenuto membro dell'associazione mafiosa cosa nostra, famiglia di Gela. Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. nel dicembre 2016.	1 mln euro

⁶⁰⁷ Decreto nr. 32/16 R.G.M.P. del 17 ottobre 2016 – Tribunale di Trapani.

⁶⁰⁸ Decreto nr. 9/15 R.S. (nr. 17/15 R.M.P.) dell'11 novembre 2015 – Tribunale di Caltanissetta

⁶⁰⁹ Decreto nr. 3/17 R.Seq. (39/16 R.S.S.) del 12 maggio 2017 – Tribunale di Catania

⁶¹⁰ Decreto nr. 33/17 Cron. (nr. 76/14 R.G.M.P.) del 18 maggio 2017 – Tribunale di Messina

⁶¹¹ Decreto nr. 11/15 Dec. Seq. (nr. 76/14 R.G.M.P.) del 15 ottobre 2015 – Tribunale di Messina

Decreto nr. 76/14 R.G.M.P. del 23 febbraio 2016, depositato in Cancelleria il 19 giugno 2015 – Tribunale di Catania

⁶¹² Decreto nr. 4/17 Dec. Seq. (nr. 76/17 R.S.S.) del 3 giugno 2017 – Tribunale di Catania

⁶¹³ Decreto nr. 16/15 M.P. – 13/17 Dec. (nr. 16/15 R.M.P.) del 15 maggio 2017 – Tribunale di Siracusa

⁶¹⁴ Decreto nr. 2/15 Dec. Seq. (nr. 16/15 M.P.) del 2 aprile 2015 – Tribunale di Siracusa

Decreto nr. 16/15 M.P. (nr. 90/15 R.M.P.) del 25 giugno 2015 – Tribunale di Siracusa

⁶¹⁵ Decreto nr. 25/16 R.M.P. del 21 giugno 2017 – Tribunale di Caltanissetta

Relazione
del Ministro dell'interno
al Parlamento sull'attività svolta
e sui risultati conseguiti dalla
Direzione Investigativa Antimafia

295

RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

- Investigazioni giudiziarie

Nel corso del **primo semestre 2017** sono state svolte le seguenti investigazioni giudiziarie:

Operazioni iniziate	0
Operazioni concluse	3
Operazioni in corso	31

Tra le varie attività, si segnala:

Luogo e data	Risultati
Catania 18.01.2017	Il Centro Operativo D.I.A. di Catania, nell'ambito dell'operazione "Lazarus", ha dato esecuzione all'OCCC n. 1497/15 R.G.N.R. e n. 659/16 RG GIP, emessa in data 5 gennaio 2017 dal Tribunale di Catania, nei confronti di 2 soggetti, ritenuti responsabili, in concorso ed a vario titolo, dei reati di falsità ideologica, truffa aggravata ai danni dell'INPS, intestazione fittizia di beni, detenzione e porto illegale di pistola, nonché detenzione e porto di arma da fuoco in luogo pubblico. Un terzo soggetto, di nazionalità rumena, destinatario della medesima ordinanza, poiché responsabile di porto illegale di arma da fuoco ma risultato irreperibile all'atto dell'esecuzione, è stato poi catturato in Romania dalla Polizia di quello Stato nel mese di marzo 2017. L'attività investigativa ha consentito di raccogliere pregnanti elementi che dimostrano come uno degli arrestati abbia beneficiato, attraverso patologie fraudolentemente attestate grazie alla complicità di una decina di qualificati medici specialisti, della misura alternativa alla detenzione in carcere, oltre che di un'indebita retribuzione previdenziale. Lo stesso, ritenuto elemento di primo piano della famiglia catanese SANTAPAOLA-ERCOLANO, è stato condannato con pena definitiva all'ergastolo per aver commesso, nel 2007, un omicidio in concorso con un altro elemento di spicco del panorama criminale mafioso etneo, parente di "Nitto" SANTAPAOLA. Uno degli arrestati, inoltre, al fine di eludere le disposizioni di legge in materia di prevenzione patrimoniale, ha intestato 2 distributori di carburante, ubicati a Catania, ad una società costituita da stretti congiunti. L'altro arrestato invece, cognato del primo, come emerso dall'attività tecnica espletata, si è reso responsabile del tentativo di un duplice omicidio maturato all'interno del clan CAPPELLO.
Prato 25.01.2017	Il 23 gennaio 2017, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano, dopo la sentenza di condanna di quella Corte di Assise d'Appello, ha delegato al Centro Operativo di Milano l'esecuzione di 4 ordinanze di custodia cautelare. Le prime tre sono state notificate in carcere, essendo i destinatari già detenuti, mentre la quarta è stata eseguita il 25 gennaio 2017 in provincia di Prato, a seguito di mirate ricerche espletate, inizialmente, dal Centro Operativo di Caltanissetta e, successivamente, dal Centro Operativo di Firenze. I predetti sono ritenuti responsabili, a vario titolo ed in concorso, degli omicidi del sottocapo del mandamento di Resuttana (PA), perpetrato il 01.06.1987 a Liscate (MI) e di un appartenente al clan catanese "CURSOTI - Milanesi".
Trapani 21.02.2017	La Sezione Operativa di Trapani, nell'ambito dell'operazione "Adelkam-Freezer", ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal GIP di Palermo a carico di sei soggetti tutti gravemente indiziati, a vario titolo, dei reati di associazione mafiosa, estorsione aggravata dal metodo mafioso e detenzione abusiva di arma da fuoco e munizionamento. Nello stesso ambito investigativo il personale della Sezione di Trapani, unitamente al personale della Polizia di Stato, ha rinvenuto e sequestrato anche un ingente quantitativo di sostanza stupefacente, del tipo Hashish (7 Kg) e Marijuana (6 Kg), a carico di uno dei predetti arrestati. L'attività operativa è stata avviata nel febbraio 2016 a seguito di attività informativa scaturita dall'acuirsi, nei territori dei comuni di Alcamo (TP) e Castellammare del Golfo (TP), di atti intimidatori, compresi attentati incendiari a mezzi meccanici, abitazioni, autovetture ed altri beni in pregiudizio di imprenditori, professionisti e pubblici dipendenti. A fronte di tale aumento della pressione estorsiva, la Sezione trapanese ha intensificato l'attività informativa su uno degli arrestati, pregiudicato mafioso alcamese, nella sua qualità di reggente del mandamento mafioso di Alcamo, ritenuto responsabile della recrudescenza del fenomeno estorsivo in quel territorio.

1° semestre

2017

11. ALLEGATI

296

(b) Forze di polizia

Le **principali operazioni**, condotte nel corso del **primo semestre del 2017**, coordinate dalle Procure della **Repubblica della Sicilia**, sono state:

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Catania 13.01.2017	Nell'ambito dell'operazione "Penelope" è stata data esecuzione all'OCC personale e reale n. 7590/2012 RGNR e n. 5389/2013 RGGIP emessa il 13 dicembre 2016 dal Tribunale di Catania nei confronti di 30 persone ritenute responsabili, a vario titolo, dei reati di associazione per delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, estorsione, instigazione fittizia di beni aggravati dall'art. 7 L. 203/91. I soggetti risultavano essere affiliati e contigui al clan CAPPELLO-BONACCORSI.	P. di S.
Viagrande (CT) 15.01.2017	E' stato localizzato e tratto in arresto un noto pregiudicato, destinatario di vari provvedimenti restrittivi in carcere, responsabile di un gruppo criminale attivo nel quartiere Librino della città ed articolazione della famiglia SANTAPAOLA-ERCOLANO, irreperibile dal dicembre 2014 ed inserito nell'elenco dei "latitanti pericolosi" del Ministero dell'Interno. Il soggetto è ritenuto responsabile di associazione per delinquere di tipo mafioso, omicidio, estorsione, traffico di sostanze stupefacenti e violazione della normativa in materia di armi.	CC
Catania 19.01.2017	Nell'ambito dell'operazione "Wink" è stata data esecuzione all'OCC n. 15019/2013 RGNR e n. 7375/2016 RGGIP emessa il 5 gennaio 2017 dal Tribunale di Catania nei confronti di 16 persone ritenute responsabili, a vario titolo, dei reati di associazione per delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, spaccio delle medesime e reati in materia di armi. Uno dei soggetti, i quali risultavano affiliati al clan CAPPELLO-BONACCORSI, nella medesima data era stato colpito da un'ulteriore OCC n. 1404/2013 RGNR e 1156/2013 RGGIP emessa dalla Procura della Repubblica DDA di Messina il 17 dicembre 2016, essendo ritenuto il <i>trait-d'union</i> tra l'organizzazione di Messina e la compagine mafiosa etnea dei CAPPELLO-BONACCORSI.	P. di S.
Messina 19.01.2017	Nell'ambito dell'operazione "Doppia sponda", è stata data esecuzione all'OCCC n. 1407/13 RGNR – n.1156/13 RG GIP emessa il 17 dicembre 2016 dal Tribunale di Messina, a carico di 19 soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, detenzione illegale di armi da fuoco ed altro. L'attività investigativa ha evidenziato l'operatività di un gruppo criminale attivo nel capoluogo peloritano riconducibile ad un esponente di spicco, già detenuto, del locale clan SPARTÀ, in grado di impartire anche dal carcere le disposizioni per la gestione delle attività di narcotraffico, facilitate dagli stretti collegamenti mantenuti dal medesimo con i vertici di alcune famiglie catanesi e della fascia tirrenica della provincia di Reggio Calabria.	CC
Catania 27.01.2017	Nell'ambito dell'operazione "Orfeo" è stata data esecuzione all'OCC n. 3387/2013 RGNR e n. 13909/2014 RGGIP emessa dal Tribunale di Catania il 9 gennaio 2017 nei confronti di 19 persone, tutte affiliate alla famiglia SANTAPAOLA-ERCOLANO con riferimento al gruppo di PICANELLO, ritenute responsabili, a vario titolo, dei reati di associazione di tipo mafioso finalizzata al traffico di stupefacenti nonché di detenzione e porto illegale di armi con l'aggravante dell'art. 7 L. 293/91. L'operazione ha disvelato la responsabilità di un dipendente della Procura della Repubblica etnea in ordine all'accesso abusivo ai sistemi informatici e telematici nonché per rivelazione del segreto d'ufficio.	CC

Relazione
del Ministro dell'interno
al Parlamento sull'attività svolta
e sui risultati conseguiti dalla
Direzione Investigativa Antimafia

297

RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Avola (SR) 30.01.2017	Nell'ambito dell'operazione "Notte bianca" è stata data esecuzione all'OCCC n.11714/15 RGNR – n. 8118/15 RGGIP emessa il 23 gennaio 2017 dal Tribunale di Siracusa, nei confronti di 15 soggetti responsabili, a vario titolo ed in concorso tra loro, del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.	CC
Catania 02.02.2017	E' stata irrogata la Sorveglianza Speciale di P.S. per quattro anni, con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza, a carico di un importante esponente della famiglia MAZZEI. Il provvedimento, ascritto al n. 188/2014 RSS emesso il 31 gennaio 2017 dal Tribunale di Catania - Sezione Misure di Prevenzione, prevede altresì la confisca dei beni immobili riconducibili al soggetto, arrestato nel 2015, che è stato destinatario di molteplici provvedimenti cautelari per associazione per delinquere di tipo mafioso finalizzata anche al traffico di stupefacenti.	P. di S.
Catania 02.02.2017	E' stata eseguita l'OCCC n. 230/2017 RGNR e n. 105/2017 RGGIP emessa il 18 gennaio 2017 dal Tribunale di Catania nei confronti di un affiliato al clan CURSOTI – Milanesi, ritenuto complice e responsabile dei reati di rissa, duplice tentativo omicidio, omicidio, nonché porto e detenzione illegale di armi.	CC
Vittoria (RG) 04.02.2017	A seguito di perquisizione domiciliare e locale, sono stati tratti in arresto tre soggetti ritenuti responsabili di detenzione illegale di armi e munizioni, ricettazione di armi clandestine ed altro. Nella circostanza sono state rinvenute due pistole con matricole abrase, un fucile cal. 12 provento di precedente furto, nonché numerose cartucce di vario calibro.	P. di S.
Catania 08.02.2017	Nell'ambito dell'operazione "China Money" è stata data esecuzione al Provvedimento di Sequestro n. 8454/14 RGNR e 467/15 RGGIP emesso dal Tribunale di Catania in data 14 gennaio 2017, nei confronti di una coppia di coniugi di origine cinese per i reati di associazione per delinquere, riciclaggio, ricettazione, esercizio abusivo dell'attività di agente finanziario. L'attività penalmente rilevante si è concretizzata attraverso sette agenzie di money transfer attive nel capoluogo etneo, due delle quali formalmente intestate ai citati coniugi cinesi, le altre cinque intestate a prestanome. Nel corso dell'operazione si è proceduto al sequestro di disponibilità finanziarie pari ad oltre 5.722.000,00 euro e di apparecchiature informatiche.	G. di F.
Catania 09.02.2017	Nell'ambito dell'operazione "Compadre" è stata data esecuzione all'OCC n. 5729/2015 RGNR e n. 8364/2016 RGGIP emessa dal Tribunale di Catania il 2 febbraio 2017 nei confronti di 6 soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo ed in concorso tra loro, del reato di traffico di sostanze stupefacenti e detenzione illegale ai fini di spaccio. Nel corso dell'attività, al momento dell'arrivo di uno degli indagati all'aeroporto di Punta Raisi, proveniente da Santo Domingo, sono stati rinvenuti gr. 825 di cocaina. L'organizzazione, pur non avendo le connotazioni tipiche dei sodalizi mafiosi importava stupefacente anche per conto dei NIZZA, frangia della famiglia SANTAPAOLA.	G. di F. e CC
Catania, Messina e Ragusa 14.02.2017	Nell'ambito dell'operazione "Nebrodi" è stato eseguito il Decreto di fermo di indiziato di delitto p.p. n. 7162/2016 emesso dalla DDA di Catania il 13 febbraio 2017, nei confronti di 9 persone affiliate alla famiglia SANTAPAOLA-ERCOLANO ed operanti anche nei territori catanesi di Bronte, Maniace e Randazzo. I soggetti in parola, al fine di accedere ai contributi per l'agricoltura erogati dall'Unione Europea, avevano cercato di accaparrarsi, con modalità mafiose e con aggressioni nei confronti di allevatori, la gestione di estesi appezzamenti agricoli.	CC

1° semestre

2017

11. ALLEGATI

298

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Giarre (CT) 16.02.2017	Nell'ambito dell'operazione denominata "Bingo" è stata data esecuzione all'OCC n. 13865/2013 RGNR e n. 858/2017 RGGIP emessa dal Tribunale di Catania il 6 febbraio 2017, nei confronti di 8 soggetti ritenuti responsabili a vario titolo del reato di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanza stupefacente. Nel corso dell'attività sono stati sequestrati, tra l'altro, 21 kg di marijuana.	CC
Gela (CL) 21.02.2017	Nell'ambito dell'operazione "Agorà bis", di cui ai procedimenti penali n.848/2010 RGNR mod.21 e n. 1099/13 RGNR mod.21 della DDA di Caltanissetta, è stata notificato l'avviso di garanzia, conclusione di indagini preliminari, e richiesta di fissazione di udienza preliminare, nei confronti di 22 soggetti, ritenuti responsabili di associazione mafiosa, concorso in estorsione e favoreggiamento, aggravati dal metodo mafioso, in quanto appartenenti alla <i>stidda</i> gelese.	CC
Palermo 22.02.2017	E' stata data esecuzione all'OCCC n.18132/12 RGNR e n.4135/16 RGGIP emessa il 17 febbraio 2017 dal Tribunale di Palermo, nei confronti di 16 soggetti ritenuti parte di un'organizzazione dedita all'approvvigionamento ed allo spaccio di stupefacenti, nelle piazze della movida palermitana. Benché non sia stata contestata l'associazione mafiosa, tra i destinatari del provvedimento risultano personaggi già annoverati nell'organico della <i>famiglia</i> di Palermo - Centro, in contatto con le <i>'ndrine</i> calabresi.	P. di S.
Villarosa (EN) 22.02.2017	Nell'ambito dell'operazione "Fratelli di sangue", è stata eseguita l'OCCC n. 1623/2016 RGNR e n. 1941/2016 RG GIP emessa il 17.02.2017 dal Tribunale di Caltanissetta, a carico di 4 soggetti responsabili di rivestire un ruolo di vertice del clan NICOSIA, operante in Villarosa (EN), dedito alla commissione di vari reati, aggravati dal metodo mafioso. Agli stessi, tra l'altro, è stato contestato l'omicidio di un commerciante nonché la distruzione del cadavere.	CC e P. di S.
Vittoria (RG) 27.02.2017	E' stata data esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare OCC n. 9529/15 RG GIP a carico di due soggetti vicini a <i>stidda</i> e cosa nostra, e in rapporti anche con la <i>camorra</i> , i quali costringevano gli autotrasportatori provenienti dalla Campania a pagare una somma tra i 50 ed i 100 euro per ogni operazione di carico e scarico delle merci nel mercato di Vittoria.	G. di F.
Palermo 14.03.2017	Nell'ambito dell'operazione "Dead Dog" è stata data esecuzione all'OCCC n. 17059/14 RGNR e n. 13141/14 RGGIP emessa l'8 marzo 2017 dal Tribunale di Palermo nei confronti di 5 soggetti, alcuni dei quali ritenuti organici alla <i>famiglia</i> di Palermo - Resuttana e parte di un'organizzazione che dalla Calabria, attraverso un intermediario milanese, reperiva stupefacente per lo spaccio nel capoluogo siciliano.	P. di S.
Palermo e Frosinone 14.03.2017	Nell'ambito dell'operazione "Narcos" si è data esecuzione al decreto di fermo di indiziato di delitto n. 14810/2016 del 10 marzo 2017, emesso dalla Procura della Repubblica di Catania a carico di tre soggetti, due dei quali contigui alla <i>famiglia</i> di Brancaccio. L'attività investigativa ha svelato una organizzazione transazionale dedita al traffico internazionale di cocaina proveniente dal Sudamerica e destinata alla Sicilia. In particolare, presso il porto di Salerno, veniva intercettato un carico di stupefacente celato in una nave cargo proveniente dall'Ecuador.	G. di F.
Catania ed altre località 15.03.2017	Nell'ambito dell'operazione "Le Piramidi" è stata data esecuzione all'OCC n. 15713/2012 RGNR e n. 10389/2013 RGGIP emessa il 1° marzo 2017 dal Tribunale di Catania nei confronti di 14 persone ritenute responsabili, a vario titolo, dei reati di associazione per delinquere, estorsione, usura, rapina, corruzione, falso e traffico illecito di rifiuti, con l'aggravante dell'art. 7 L. 293/91. Le indagini hanno rivelato come alcuni dei soggetti, imprenditori attivi nello smaltimento dei rifiuti ed in altre attività commerciali, costituissero il braccio economico-imprenditoriale di un noto elemento collegato alla <i>famiglia</i> SANTAPAOLA-ERCOLANO. Tra gli indagati anche dirigenti e funzionari pubblici.	CC

Relazione
del Ministro dell'interno
al Parlamento sull'attività svolta
e sui risultati conseguiti dalla
Direzione Investigativa Antimafia

299

RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Gela (CL) 17.03.2017	E' stata data esecuzione agli Ordini di esecuzione per la carcerazione (n.SIEP 22/2017 - n.SIEP 24/2017 - n.SIEP 25/2017 - n.SIEP 26/2017 - n.SIEP 27/2017 - n.SIEP 28/2017 - n.SIEP 29/2017 - n.SIEP 31/2017 - n.SIEP 33/2017 - n.SIEP 36/2017) emessi in data 17.03.2017 dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Caltanissetta, a carico di 10 soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione mafiosa, spaccio e traffico di sostanze stupefacenti, possesso illegale di armi, rapina ed estorsione.	P. di S.
Messina 27.03.2017	Nell'ambito dell'operazione "Dominio" è stata data esecuzione all'OCCC n.7556/13 RGNR DDA - n.4902/14 RG GIP emessa il 17 marzo 2017 dal Tribunale di Messina, a carico di 24 soggetti, 7 dei quali esponenti del clan MANGIALUPI, ai quali è stata contestata l'associazione mafiosa finalizzata alla commissione di una serie di delitti, in materia di armi, di stupefacenti, contro la persona ed il patrimonio, le scommesse clandestine ed il gioco d'azzardo.	G. di F.
Catania 03.04.2017	Nell'ambito dell'operazione "Podere mafioso" è stata data esecuzione all'OCCC n. 16690/2014 RGNR e n. 868/2017 RGGIP emessa dal Tribunale di Catania il 22 marzo 2017, su impulso della locale DDA, nei confronti di 17 soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata alla truffa ai danni dello Stato per l'indebita percezione di indennità di disoccupazione agricola, corruzione ed altro, aggravata dal metodo mafioso. L'organizzazione era stata promossa e costituita da tre sodali al clan LAUDANI. Tra i correi figurano ragionieri, periti commerciali e un dipendente pubblico. Il collaudato sistema aveva portato al reclutamento di 483 falsi braccianti agricoli ed all'indebita percezione di indennità di disoccupazione ed altri benefici per oltre 1.123.000,00 euro.	G. di F.
Biancavilla (CT) 07.04.2017	Nell'ambito dell'operazione "Reset" è stata data esecuzione all'OCCC n. 609/2017 RGNR e n. 2627/2017 RGGIP emessa dal Tribunale di Catania il 4 aprile 2017, su richiesta della locale DDA nei confronti di 6 persone appartenenti al clan MAZZAGLIA-TOSCANO-TOMMASELLO, articolazione della famiglia SANTAPAOLA-ERCOLANO, ritenute responsabili, a vario titolo ed in concorso tra loro, del reato di estorsione aggravata dal metodo mafioso, in pregiudizio di imprenditori locali.	CC
Taormina (ME) e altre località della provincia di Catania 10.04.2017	Nell'ambito dell'operazione "Good Easter", è stata data esecuzione alla OCC n. 908/17 RGNR e n. 983/17 RGGIP emessa il 7 aprile 2017 dal Tribunale di Messina nei confronti di 4 soggetti, considerati esponenti del clan BRUNETTO, espressione di cosa nostra etnea, ritenuti responsabili, a vario titolo, del reato di estorsione con l'aggravante del metodo mafioso, ai danni dei titolari di concessionarie di autovetture.	CC
Vizzini (CT), Caltagirone (CT), Francofonte (SR) ed Enna 12.04.2017	Nell'ambito dell'operazione "Ciclope 2" è stata data esecuzione all'OCCC n. 7647/2013 RGNR e n. 3138/2014 RGGIP emessa dal Tribunale di Catania il 4 aprile 2017 nei confronti di 8 soggetti affiliati ad un sodalizio operante nei Comuni di Vizzini (CT) e Francofonte (SR), propaggine della famiglia SANTAPAOLA-ERCOLANO, ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere di tipo mafioso finalizzata al traffico di stupefacenti, con l'aggravante ex art. 7 L. 293/1991.	CC
Massa e Cozzile (PT) 14.04.2017	E' stato localizzato e tratto in arresto un pluripregiudicato, condannato all'ergastolo e ricercato dal 2016, esponente di spicco del clan CAPPELLO-BONACCORSI, in particolare della frangia dei CARATEDDI. Il soggetto destinatario dell'Ordine di esecuzione per la carcerazione n. 745/2007 SIEP emesso il 30 settembre 2016 dalla Procura Gen. della Repubblica di Milano, durante la detenzione aveva ottenuto un permesso premio di tre giorni, ma non aveva fatto ritorno presso la casa circondariale ove stava scontando la pena.	P. di S.

1° semestre

2017

11. ALLEGATI

300

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Siracusa 20.04.2017	Nell'ambito dell'operazione "Aretusa", è stata data esecuzione all'OCCC n.14640/2014 RGNR – n.10740/2015 RGGIP datata 18 aprile 2017 emessa dal Tribunale di Catania. L'attività investigativa ha evidenziato l'operatività di tre distinti gruppi criminali, riconducibili al clan URSO-BOTTARO-ATTANASIO, che avevano monopolizzato, in sinergia tra loro, le piazze di spaccio del capoluogo aretuseo.	P. di S. e CC
Acitrezza (CT) 25.04.2017	E' stato tratto in arresto un latitante colpito da OCC n. 478/2011 SIEP emesso l'8 febbraio 2017 dal Tribunale di sorveglianza di Catania. L'arresto rientra nell'ambito di una indagine relativa ad un traffico di stupefacenti posto in essere dai SANTAPAOLA; il mancato rientro del soggetto presso la struttura detentiva avrebbe dovuto ribadire la supremazia del controllo delle piazze di spaccio nel quartiere San Berillo di Catania, storica roccaforte dei CURSOTI. Il latitante avrebbe tentato di risolvere le diatribe in essere tra il proprio gruppo ed i rappresentanti del clan CAPPELLO per il controllo delle piazze di spaccio.	G. di F.
Catania e Belpasso (CT) 04.05.2017	E' stata data esecuzione all'OCCC n. 2540/2015 RGNR e n. 9908/2016 RGGIP emessa dal Tribunale di Catania il 28 aprile 2017 nei confronti di 15 soggetti organici al gruppo mafioso di Belpasso, quale diretta articolazione della famiglia catanese SANTAPAOLA-ERCOLANO, ritenuti responsabili dei reati di associazione per delinquere di stampo mafioso, estorsione, rapina sequestro di persona, riciclaggio ed altro. L'indagine ha consentito di ricostruire il volume di affari del sodalizio criminale, alimentato da una serie estorsioni ai danni di imprenditori locali e di individuare quattro affiliati alla consorteria responsabili dell'omicidio, avvenuto nel 2015, di un imprenditore di Paternò (CT), con la successiva distruzione del cadavere.	CC
Trapani 05.05.2017	Nell'ambito dell'operazione "Visir", è stato eseguito un decreto di fermo di indiziato di delitto n. 13518/12 R.G. N.R., emesso dalla Procura della Repubblica di Palermo-D.D.A. (convalidato dal G.I.P. del Tribunale di Palermo, il quale, in data 30 maggio 2017, emetteva l'OCCC n. 13519/2012 R.G.N.R. e n. 4894/17 R.G. G.I.P.) nei confronti di 14 persone, ritenute affiliate alle famiglie di Marsala e di Mazara del Vallo e responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione, porto e detenzione illegale di armi, ricettazione, inosservanza degli obblighi derivanti dalla misura di prevenzione della sorveglianza speciale di P.S., reati ritenuti tutti aggravati dal metodo mafioso. Le attività d'indagine hanno svelato ruoli e gerarchie della famiglia marsalese, documentandone le relazioni con altre famiglie e mandamenti trapanesi (tra cui quella di Salemi e quello di Alcamo) e della provincia palermitana (quello di San Giuseppe Jato).	CC
Gela (CL) 19.05.2017	Nell'ambito dell'operazione "Tomato", è stata data esecuzione all'OCCC n. 1884/14 RGNR – n.380/17 RG GIP – n. 68/17 RGMC emessa il 13 maggio 2017 dal Tribunale di Gela, a carico di 18 soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo, di acquisto e cessione di sostanze stupefacenti.	CC
Villa San Giovanni (RC) 22.05.2017	Presso il porto di Reggio Calabria sono stati rinvenuti 71 kg di hashish, nella disponibilità di un elemento di spicco del clan TRIGILA, originario della provincia di Siracusa, tratto in arresto.	P. di S.
Palermo 30.05.2017	E' stata data esecuzione all'OCCC n. 12339/2015 RGNR e n.13827/2015 RG GIP emessa il 23 maggio 2017 dal Tribunale di Palermo, nei confronti di 13 soggetti facenti parte di una vasta rete organizzata dedita all'approvvigionamento di stupefacenti nei principali quartieri cittadini. A capo dell'organizzazione un soggetto ritenuto ai vertici della famiglia di Borgo Vecchio.	P. di S. e CC

Relazione
del Ministro dell'interno
al Parlamento sull'attività svolta
e sui risultati conseguiti dalla
Direzione Investigativa Antimafia

301

RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Catania, Ragusa e Como 6 giugno 2017	Nell'ambito dell'operazione "Balkan", la Polizia di Stato iblea e la Guardia di Finanza di Como, hanno notificato l'avviso di conclusione delle indagini nr. 13046/2012 R.G.N.R. emesso dalla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania il 15 novembre 2016, a 61 indagati di nazionalità italiana, greca ed albanese, ritenuti responsabili - a vario titolo - di traffico internazionale di sostanze stupefacenti del tipo Marijuana, detenzione a fini di spaccio di Cocaina e detenzione illegale di armi da guerra. L'attività è propaggine dell'operazione "Blade", condotta il 17 novembre 2016.	P. di S. e G. di F.
Ragusa, Agrigento e alcune località della Calabria 7 giugno 2017	Nell'ambito dell'operazione "Proelio", i Carabinieri di Ragusa hanno eseguito l'O.C.C. n. 8929/13 R.G.N.R. e 7282/14 R.G.GIP emessa il 24 maggio 2017 dal Tribunale di Catania, nei confronti di 19 soggetti ritenuti a vario titolo responsabili dei reati di traffico di sostanze stupefacenti, furto aggravato nonché di detenzione e porto illegale di armi.	P. di S.
Enna 13.06.2017	Nell'ambito dell'operazione "Goodfellas" è stata data esecuzione all'OCCC n. 1453/2016 RG NR e n. 1271/2016 RG GIP emessa l'8 giugno 2017 dal Tribunale di Caltanissetta a carico di 9 soggetti ritenuti responsabili di aver costituito un'associazione mafiosa operante in Leonforte, Agira, Assoro ed in altre aree limitrofe della provincia, dedita alla commissione di numerosi reati aggravati dal metodo mafioso e dall'essere armata, nonché di avere finanziato le attività economiche assunte o controllate in tutto o in parte con i proventi dei delitti commessi.	P. di S.
Palermo 15.06.2017	Nell'ambito dell'operazione "Meltemi" è stato eseguito il Decreto di Fermo di indiziato di delitto n. 91112/17 RG NR emesso il 15 giugno 2017 dalla Procura della Repubblica - DDA di Palermo (convalidato dall'O.C.C.C. n. 91112/17 RG NR e n. 6589/17 RGGIP emessa il 24 giugno 2017), nei confronti di venti soggetti. L'attività d'indagine, in collaborazione con la Kriminalpolizei direktion di Rottweil (Germania), ha disarticolato un'associazione transnazionale costituita da tedeschi e italiani, accusati, a vario titolo, di traffico internazionale di stupefacenti ed armi. Tra i cinque arrestati italiani spiccano un pluripregiudicato a capo della predetta associazione, nonché la sua <i>longa manus</i> , organico alla famiglia di Passo di Rigano-Boccadifalco e fratello del già reggente della predetta famiglia.	G. di F.
Noto (SR), Siracusa e Catania 23.06.2017	Nell'ambito dell'operazione "Piazza Pulita", è stata data esecuzione all'OCCC n. 4853/17 RG NR - n. 4932/17 RGGIP emessa dal Tribunale di Catania il 15 giugno 2017, a carico di quattro soggetti, tra cui un appartenente al gruppo criminale TRIGILA di Noto (SR), ritenuti responsabili a vario titolo di tentata estorsione e danneggiamento seguito da incendio aggravati dall'art. 7 L. 293/1991. I predetti, attraverso un imprenditore "vicino", hanno imposto, ad una ditta aggiudicataria del servizio di raccolta rifiuti urbani nel Comune di Noto (SR), l'assunzione di alcuni operai quale forma mascherata di pizzo.	P. di S. e G. di F.
Niscemi (CL) 29.06.2017	Nell'ambito dell'operazione "Polis", sono state eseguite le misure cautelari n. 800/2016 RG NR e n. 1941/2016 RG GIP, di cui 4 ordinanze di custodia cautelare in carcere e 5 arresti domiciliari, emesse il 27 giugno 2017 dal Tribunale di Caltanissetta, nei confronti di 9 soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione mafiosa ed altro, per fatti riguardanti le consorterie di Niscemi (CL) e Gela (CL).	P. di S.
Milano 16.05.2017	Nell'ambito dell'operazione "Security", è stata data esecuzione all'O.C.C. n. 2387/6/15 RG NR e n. 6462/15 RGGIP emessa l'8 maggio 2017 dal Tribunale di Milano, a carico di 15 soggetti accusati di far parte di un'associazione per delinquere che ha favorito gli interessi, in particolare a Milano e provincia, del clan LAUDANI. Nell'ambito della stessa operazione il Tribunale di Catania ha emesso l'O.C.C. n. 2495/17 R.G.N.R. e n. 3094/17 R. GIP datata 20 maggio 2017, a carico di soggetti ritenuti referenti del clan LAUDANI in Lombardia.	G. di F.

1° semestre

2017

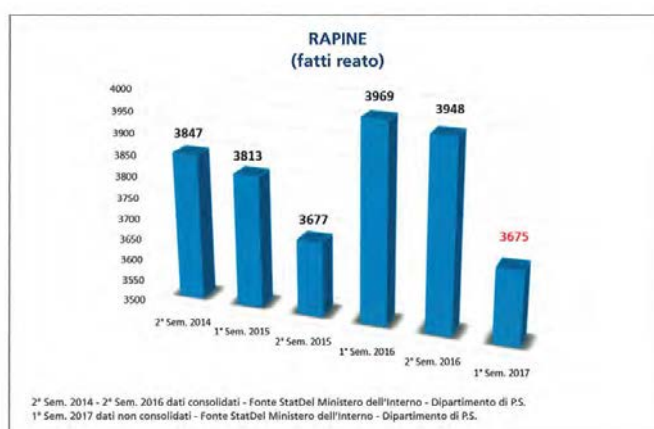
11. ALLEGATI

302

c. Criminalità organizzata campana

(1) Analisi dei dati statistici relativi al fenomeno criminale⁶¹⁶

Dalla visione dei principali dati statistici relativi alla criminalità organizzata campana, estratti dalle banche dati del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, risultano sensibilmente in calo la maggior parte dei fatti reato indicati. L'aumento delle denunce e degli arresti in materia di stupefacenti, rappresenta la conseguenza della costante e incisiva azione di contrasto posta in essere dalla Magistratura e dalle Forze di Polizia.



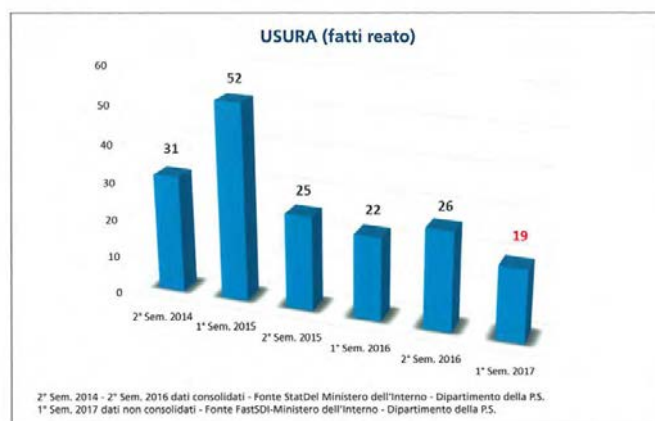
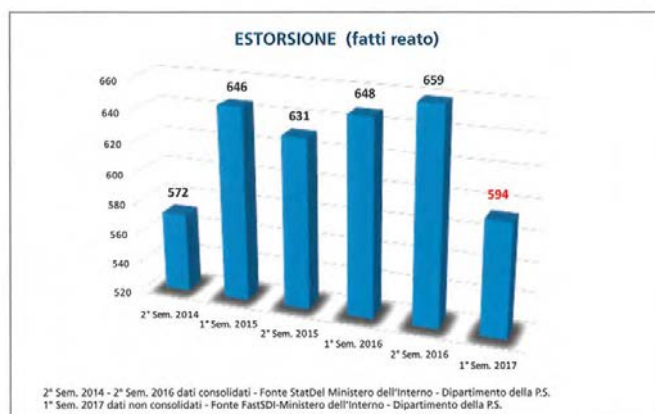
⁶¹⁶ L'analisi delle dinamiche delittuose relative alla criminalità campana è stata condotta tenendo conto dei dati statistici della Campania, acquisiti dal sistema SDI del CED Interforze.



Relazione
del Ministro dell'Interno
al Parlamento sull'attività svolta
e sui risultati conseguiti dalla
Direzione Investigativa Antimafia

303

RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

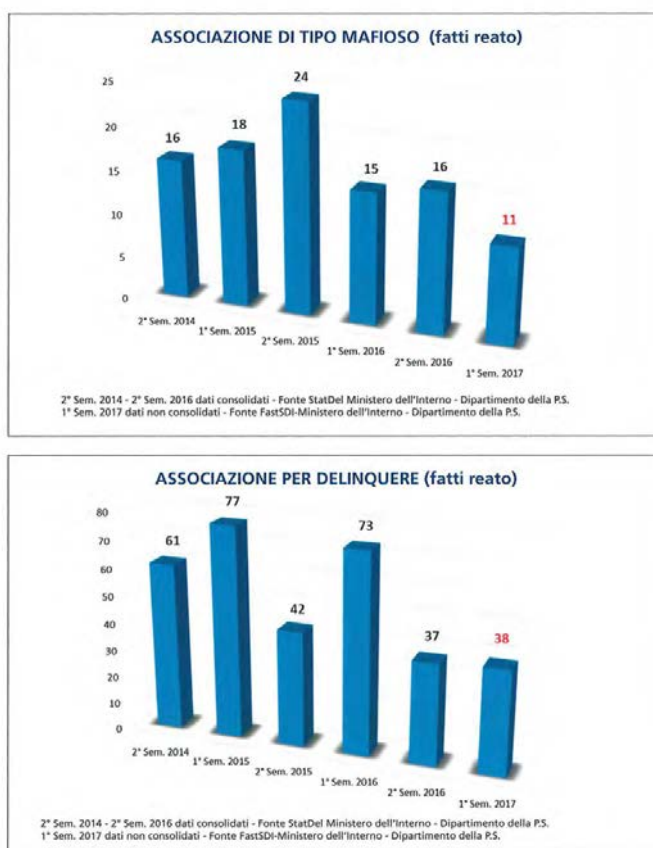


1° semestre

2017

11. ALLEGATI

304



Relazione
del Ministro dell'Interno
al Parlamento sull'attività svolta
e sui risultati conseguiti dalla
Direzione Investigativa Antimafia